

## XXI StraROVATE e MINIStraROVATE: una tradizione consolidata

Ieri sera mentre i podisti iniziavano ad invadere pacificamente il nostro Oratorio per le iscrizioni ho provato una sensazione strana, mai provata negli ultimi anni: di solito ci si agita parecchio, ci si preoccupa che tutto vada bene, si spera di non aver dimenticato qualcosa tra le mille incombenze che un organizzatore si trova ad affrontare negli ultimi giorni che precedono un evento... e invece no: sempre di corsa, certo, ad aggiustare gli ultimi dettagli, ma con la tranquillità – pericolosa – di una situazione che ormai è diventata un'abitudine, una tradizione, una tradizione consolidata.

La carta d'identità della StraRovate dice 21 anni: a parte i "capitani" della nostra Associazione Cocco e Trama sempre sulla cresta dell'onda, molti volontari sono cambiati, alcuni hanno altri compiti, molti volti nuovi si sono aggiunti e purtroppo altri – Ettore e Roberto nell'ultimo anno – ci hanno lasciato per correre lungo i sentieri del Paradiso.

La tranquillità nasce nell'osservare che la nostra macchina organizzativa, costruita con molta fatica nel corso degli anni, è oliata e funziona alla perfezione nonostante in ogni edizione ci sia sempre qualche imprevisto o qualche ostacolo che grazie all'esperienza e alle conoscenze acquisite riusciamo a superare nonostante il tempo a disposizione sia sempre poco.

La conferma del nostro buon lavoro non è data solo dai numeri, ma anche dagli apprezzamenti ricevuti al termine della gara, ai tanti che tornano regolarmente da anni e ai neofiti che, contenti per la serata, ci assicurano la loro presenza anche per le future edizioni trasformando così la StraRovate – come ci ha confermato uno storico addetto ai lavori presente ieri – in un punto di riferimento per le serali del varesotto.

L'unico aspetto su cui un organizzatore non ha controllo è il meteo: è l'ingrediente fondamentale per sfornare una buona ricetta e la serata calda ma non particolarmente afosa di ieri è stata la base per il cocktail esplosivo della XXI StraRovate!

Come ogni anno le iscrizioni partono a rilento per poi avere la classica impennata dalle 19.30 in poi e sembrano essere senza fine, i ragazzi stranieri volontari di **Legambiente**, coordinati dallo staff della Polisportiva, riempiono per intero il campo di calcio e tutti i parcheggi del paese sono colmi di auto.

La prima conferma di un'altra serata straordinaria arriva dalla **MINIStraRovate**: ben **46** piccoli amici ci regaleranno un'emozione lunga 380 mt con tanto di salita dei grandi da percorrere per intero: li abituiamo fin da bimbi al saliscendi rovatese! Non c'è nulla come la MINIStraRovate che trasformi in concreto lo spirito e l'idea fondante la nostra Associazione: avvicinare i più piccoli allo sport dando a tutti la possibilità e l'occasione di praticarlo, nessuno escluso.

Ad accogliere i nostri **podisti in erba** al traguardo due ali di folla con mamme, papà, nonni, zii che tributavano loro un lunghissimo applauso: FANTASTICI!

Terminata la MINIStraRovate entriamo nel vivo della manifestazione: nonostante un ulteriore potenziamento delle iscrizioni, terminiamo alle 20.25 e costringiamo i ritardatari a fare un bell'allungo per non partire in ritardo. Il colpo d'occhio di canottierine colorate è spettacolare: **343** uomini e **117** donne che sommate ai bambini portano la StraRovate a **506 presenze totali**! Ho notato parecchie persone con il cane e - per quel che ho visto-, come da disposizioni dell'organizzazione, tutti rigorosamente al guinzaglio: bravi i padroni e i nostri amici a 4 zampe! Ovviamente, ancora una volta, li davanti, in prima fila per non perdere nemmeno un millimetro sui diretti rivali, un *Parterre de Rois* straordinario: almeno 10 atleti di alto livello sono al nostro nastro di partenza.

Ore 20.30 in punto BANG! al colpo di pistola sparato dal Sindaco di Carnago, Dott. Maurizio Andreoli, la marea di canottierine variopinte si scatena lungo l'ampia via San Bartolomeo chiusa al traffico come tutto il centro del nostro piccolo paese interamente dedicato a Voi amici podisti.

Il serpente colorato sale tra gli applausi nella piazza antistante la Parrocchiale di San Bartolomeo e, spinto dalle urla di incitamento degli accompagnatori, scollina e si snoda nelle ultime centinaia di metri di asfalto per poi buttarsi tra il verde e l'oro dei campi e dei boschi che circondano ancora Rovate.

Il percorso è tanto impegnativo e tecnico quanto bello e scorrevole: uno dei tratti più caratteristici molto apprezzato dai partecipanti è senz'altro quello delle "vallette": alle goblette stile motocross si delinea già la lotta per il primo posto con Raimondi e Argoub che hanno già un piccolo vantaggio su un ristretto numero di inseguitori che a sua volta ha già messo secondi importanti sul gruppone che colora i sentieri dei nostri boschi. Il sentiero porta alla diga, salita e sterrato fino a Milanello... personalmente è il pezzo che considero più duro: un falsopiano di ghiaietto che ti taglia le gambe sotto il sole e allora, proprio all'ingresso del centro sportivo rossonero, grazie agli amici del gruppo **AIDO Sez. Carnago e Rovate**, allestiamo il nostro ristoro intermedio con dell'acqua fresca... ma non c'è un attimo di respiro, ci si lancia nel *single track* magistralmente "dipinto" di bianco dai nostri responsabili del percorso per il toboga che ci porta a

ridiscendere in valle per poi affrontare il micidiale tritico di salite dove chi ne ha ancora e ha saputo gestire le energie con saggezza avrà la gamba giusta per staccare gli amici-avversari e trionfare sotto l'arco d'arrivo. Mai come quest'anno la salita finale ha fatto la differenza: all'angolo di via F.lli Rosselli Argoub ha una trentina di metri di vantaggio su Raimondi, a metà salita scambio una battuta con il papà di Matteo che un po' triste mi dice "Vince Argoub" io confermo "Si vince lui" ... mi volto, i metri di distacco tra i primi 2 sono sempre meno, ma... come... Salah è veramente sulle gambe, Matteo forse ormai rassegnato prima di voltare l'angolo, vede la speranza, riaccende i motori e spara tutto quello che ha, mancano meno di 100 metri affianca Salah che non riesce a rispondere così Raimondi bisca il successo alla StraRovate dopo quello del 2012 e Argoub stremato taglia il traguardo camminando... ha letteralmente finito la benzina a 100 mt dal traguardo, il micidiale arrivo della StraRovate ha fatto un'altra vittima eccellente. Un grosso applauso a entrambi gli atleti: a **Raimondi (19'07")** per la straordinaria volata, per averci creduto fino all'ultimo e a Salah (19'14"): il suo passo goffo negli ultimi metri prima del traguardo ci ha fatto capire che aveva veramente dato tutto quello che aveva, fino all'ultima goccia di energia: è così che si fa, complimenti veri!

Al terzo posto Mattia Grammatico in 19'19", seguito da Federico Visconti (4° - 19'23"), Andrea Biotti (5° - 19'29"), Giuseppe "Playbeppe" Bollini (6° - 19'57"), Maurizio Brassini (7° - 20'00"), Daniele Pedotti (8° - 20'04"), Marco Alberio (9° - 20'14") e Daniele Ravelli (10° - 20'19").

In campo femminile si riconferma per il terzo anno consecutivo la sempre più forte **Sabina Ambrosetti in 21'49"**, seconda Silvia Marinoni in 22'46" e sul gradino più basso del podio Cinzia Lischetti (22'50"), seguita da Erika Caccamo (4ª in 23'04"), Giulia Girardi (5ª in 26'04"), Barbara Pierini (6ª in 26'35"), Elena Casagrande (7ª in 27'30"), Monica Grisotto (8ª in 27'46"), Elena Soffia (9ª in 27'50") e Melissa Gelmi (10ª in 28'20") tutte premiate, invece delle 6 previste, grazie alla generosità dei nostri sponsor.

Sul gradino più alto del podio biancorosso sale per la prima volta **Lorenzo Milani**, seguito da Massimo Nardi e Germano Cattaneo.

Complimenti poi a **Riccardo Antonini** e **Lino Mazzucchi** rispettivamente il più giovane e il più "anziano" assoluti della nostra corsa. Ancora una volta presente anche il "nonno" della StraRovate, amatissimo da tutti i podisti del Varesotto: Giulio Dorigo 21 StraRovate e non sentirle!

Un bel salame e una forma di formaggio per i **Vigili del Fuoco**, capitanati dal nostro socio Davide "Momi" Riganti, gruppo più numeroso con ben 58 elementi presenti al nastro di partenza.

Il tradizionale ristoro, anzi "ristorone" attendeva piccoli e grandi nel piazzale dell'oratorio: pizza, focaccia, marmellate, nutella, acqua, te e - grazie a **MASSIGEN** - anche un integratore energetico oltre alle tradizionali anguriata e melonata per dissetarsi e rigenerarsi dopo le fatiche della StraRovate.

Alle 21.30 via alle premiazioni dai più piccoli ai più grandi e poi lasciamo scatenare i **DUEDIDUE** che, con un repertorio infinito che spazia tra molti generi musicali, accompagneranno la cena e i commenti del dopo gara con il nostro stand gastronomico preso d'assalto.

Voglio ringraziare innanzitutto i nostri amici sponsor che nonostante la congiuntura economica non favorevole ci permettono di arricchire sempre più le nostre premiazioni con prodotti di qualità: dal negozio della Signora Maria Rosa **Ortofrutta Giancarlo** che ha confezionato con maestria tutti i premi, alla gelateria **I Gelati di Camilla** di Carnago, dalla **Casa del Formaggio** al parrucchiere **Alberto Acconciature** entrambi di Carnago, dal ristorante-pizzeria **La Terra degli Ulivi** di Peveranza, a **MASSIGEN SPORT** che ha fornito le migliaia di integratori monodose distribuiti alle iscrizioni, a **Premier Carni** e **Cattaneo Serafino** bevande di Carnago, **MV AGUSTA**, lo studio di massofisioterapia **Dario Sioli** di Tradate, a **Stefano Frascoli** corridore-scrittore con la sua nuova pubblicazione "Correre nel vento" che vi consiglio come lettura estiva, per finire con **TUA Assicurazioni** di Mozzate sponsor della nostra squadra di running.

Un ringraziamento particolare all'amico Antonio Puricelli del negozio specializzato in running **PU.MA. Sport** di Casorate Sempione che è sempre disponibile e attento alla nostra gara nonostante i tanti impegni organizzativi e al supporto del **PSV – Piede d'Oro** nella persona del Sig. Angelo De Mieri.

Un ringraziamento anche all'amico blogger **PlayBeppe** Bollini che ci fa rivivere la gara commentandola in prima persona con passione dalle prime posizioni e al *gotha* della fotografia podistica mondiale: **Arturo Barbieri** di **Podisti.Net** e **Antonio Capasso** anima del blog **Andocorri**: grazie a loro potrete trovare migliaia di foto ricordo della serata!

La montagna di complimenti ricevuti anche questa volta dai *top runners*, passando per quelli degli appassionati fino a quelli del podista occasionale o da chi ha fatto una semplice camminata in compagnia, danno la spinta e lo stimolo alla Polisportiva Rovatese per fare ancora meglio in vista della prossima edizione. Se anche questa volta l'organizzazione è stata impeccabile lo dobbiamo ai volontari della nostra Associazione, alla disponibilità dell'**Ass. Naz. Carabinieri in Congedo**, ai volontari dell'**AIDO**, alla collaborazione dell'**Amministrazione Comunale**, ai ragazzi di **Legambiente**, ma anche ad altre persone che

per una sera si sono avvicinate a noi prestando gratuitamente il loro tempo per farvi trascorrere questa magnifica serata di sport.

Se avete suggerimenti, osservazioni, proposte, critiche costruttive scrivetecei all'indirizzo [info@polisportivarovatese.it](mailto:info@polisportivarovatese.it), cercheremo di esaudire "ogni" vostro desiderio!

L'ultimo ringraziamento, il più importante, va a tutti **voi amici podisti**: dal primo dei fuoriclasse all'ultimo dei tapascioni, dal più grande al più piccino, siete il vero sale della StraRovate, la vostra presenza è la benzina della nostra Associazione, siete i veri e unici protagonisti di questa manifestazione: senza il vostro calore e la vostra passione la nostra buona volontà servirebbe a poco.

La StraRovate è una campestre dura e con passaggi abbastanza tecnici, si corre la sera ma in un periodo caldo: è nata così e intendiamo lasciarla così perché rappresenta al meglio il territorio in cui viviamo. Molti arrivano stremati e fradici di sudore, ma una volta tagliato il traguardo il sorriso pieno di soddisfazione che si disegna sui loro volti ci indica che la veste che abbiamo cucito alla StraRovate è quella giusta.

Non mi resta che salutarvi con un arrivederci all'edizione 2017: vi aspettiamo a braccia aperte!

*Alessio Castiglioni*

*ASD Polisportiva Rovatese*